



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Roma Capitale

Trasmessa via pec

Roma, data del protocollo come da segnatura

Al Ministero della Cultura
Soprintendenza Speciale Archeologia
Belle Arti e Paesaggio di Roma
ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it

Al Ministero dell'Interno
Comando dei Vigili del Fuoco di Roma
com.roma@cert.vigilfuoco.it

Alla Regione Lazio
Direzione Regionale per le Politiche
Abitative e la Pianificazione Territoriale,
Paesistica e Urbanistica
territorio@regione.lazio.legalmail.it

Alla Regione Lazio
Direzione Regionale Ambiente
direzioneambiente@regione.lazio.legalmail.it

Città metropolitana di Roma
Dipartimento III - Ufficio AUA
protocollo@pec.cittametropolitanaroma.it

Alla Città metropolitana di Roma Capitale
Dipartimento IV – Pianificazione strategica
generale
pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it

A Roma Capitale
Dipartimento Programmazione e Attuazione
Urbanistica
protocollo.urbanistica@pec.comune.roma.it

A Roma Capitale
Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
protocollo.sovrintendenza@pec.comune.roma.it

E p.c.
Alla Regione Lazio
Segretariato Generale
Ufficio Rappresentante Unico
conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it

Alla Città metropolitana di Roma Capitale
Ufficio Conferenze di Servizi
protocollo@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

A Roma Capitale
Gabinetto del Sindaco
protocollo.gabinettosindaco@pec.comune.roma.it

Prefettura di Roma - Ufficio Territoriale
del Governo
protocollo.prefrm@pec.interno.it

Al Comando Generale del Corpo delle
Capitanerie di Porto Guardia Costiera
cqcp@pec.mit.gov.it

LA SIA S.p.A.
direzione.lasia@pec.it

Al Comune di Roma
Municipio IX Direzione tecnica
protocollo.municipioroma09@pec.comune.roma.it

All'Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Centrale – Area Difesa del
Suolo
protocollo@pec.autoritadistrettoac.it

Alla ASL Roma 2
protocollo@pec.aslroma2.it

Alla ASL Roma 2
Dipartimento di Prevenzione
U.O.C. Progetti Abitabilità e Acque Potabili
Servizio Interzonale (PAAP)
dipartimento.prevenzione@pec.aslroma2.it

Ad ACEA ATO 2 S.p.A.
Area Idrica
acea.ato2@pec.aceaspa.it

A Areti S.p.A.
Direzione Operazioni
Ingegneria e Sviluppo Smart Grid
Piano Regolatore Elettrico – Progettazione
MT
areti@pec.areti.it

A SNAM Rete Gas S.p.A.
Distretto Centro Occidentale
distrettoceoc@pec.snam.it

A TELECOM ITALIA S.p.A.
telecomitalia@pec.telecomitalia.it;
aoa.ce.focalpoint@pec.telecomitalia.it

A ITALGAS S.p.A.
italgasreti@pec.italgasreti.it
romaurbe@pec.italgasreti.it

Oggetto: Intervento di riqualificazione del fabbricato denominato “Palazzina D”, facente parte del compendio demaniale sito in Via dell’Arte 16, sede del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – scheda patrimoniale RMB1678

**INDIZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA
ai sensi dell’art. 38 del d.lgs. n. 36/2023**

da svolgersi in forma semplificata ed in modalità asincrona (ex art. 14 bis L. 241/1990 e ss.mm.ii.) ai fini dell’approvazione del progetto definitivo relativo all’intervento di riqualificazione del fabbricato denominato “Palazzina D”, facente parte del compendio demaniale sito in Via dell’Arte 16, sede del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – scheda patrimoniale RMB1678, da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa (BIM) e con l’uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi al DM CAM del 23 giugno 2022 n. 256

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ROMA CAPITALE

VISTI

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, recante nuove norme sul procedimento amministrativo ed in particolare gli articoli 14 e ss. in tema di conferenza dei servizi;
- il D.P.R. 18/04/1994, n. 383 recante “*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale*”;
- il D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii, recante il “*Codice dei contratti pubblici*”, per le parti ancora in vigore;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- le note prot. n. 6801 del 13/06/2022 e prot. n. 2023/11957 del 02/11/2023 di nomina e conferma dell’Ing. Pietro di Natale quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’art. 31 del D.lgs. 50/2016 e dell’art. 5 della l. 241/1990, in relazione all’intervento in esame;
- il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero vigilante con condizioni recepite dal Comitato di Gestione in data 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia del Demanio il 17 dicembre 2021;
- la Determinazione del Direttore dell’Agenzia del Demanio n. 106 del 14 luglio 2023 prot. n. 2023/17478/DIR;
- la comunicazione organizzativa n. 34/2023 del 14/06/2023;

PREMESSO CHE

- lo Stato è proprietario del compendio immobiliare sito nel Comune di Roma, Via dell'Arte 16, ed allibrato alla scheda patrimoniale RMB1678, attualmente in parte adibito a sede del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto;
- detto compendio, individuato al N.C.E.U., foglio di mappa n. 873, particella n.18, è formato da quattro corpi di fabbrica denominati “palazzine” contraddistinte con le lettere A-B-C-D, e da un'autorimessa seminterrata che fa da base al piazzale posto a formare una corte dei vari fabbricati;
- in data 09/10/2017 è stato sottoscritto un Protocollo di intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dell'Interno – Prefettura di Roma, il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto e l'Agenzia del Demanio, finalizzato a razionalizzare e rifunzionalizzare detto compendio demaniale, attribuendo all'Agenzia del Demanio le funzioni di Stazione appaltante;
- con accordo attuativo sottoscritto in data 20/12/2017, e successivamente modificato con atto aggiuntivo del 17/11/2020, il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto e l'Agenzia del Demanio hanno stabilito di eseguire sull'immobile in oggetto denominato “Palazzina D”, oltre all'intervento di riqualificazione del fabbricato medesimo, mediante la realizzazione di un polo tecnologico ai piani fuori terra, con all'interno una nuova centrale operativa, già previsto nel citato Protocollo d'Intesa, anche l'adeguamento funzionale dei locali ubicati al piano seminterrato, unitamente a tutti gli interventi necessari all'adeguamento sismico ed energetico della palazzina stessa;
- sulla base del Quadro Esigenziale predisposto dalla Capitaneria di Porto, contenente le indicazioni per la rifunzionalizzazione della Palazzina D, l'Agenzia ha provveduto alla redazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione (di seguito DIP), contenente il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (di seguito PFTE), redatto limitatamente agli aspetti strutturali nell'ambito del servizio di analisi della vulnerabilità sismica;
- per le suddette finalità, con determina a contrarre prot. n. 6909 del 14/06/2022 è stato disposto di indire una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016, per l'affidamento dei “servizi tecnici di progettazione definitiva ed esecutiva, di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, relativamente all'intervento di riqualificazione del fabbricato denominato “Palazzina D”, facente parte del compendio demaniale sito in Via dell'Arte 16, sede del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – scheda patrimoniale RMB1678, da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa (BIM) e con l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi al DM CAM del 23 giugno 2022 n. 256”;
- all'esito della procedura, indetta con bando pubblicato sulla GUUE GU/S S116 del 17/06/2022 e sulla G.U.R.I. – V Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 70 del 17/06/2022, il servizio in oggetto è stato affidato all'operatore economico LA SIA S.p.A., giusta determina di aggiudicazione prot. n. 10596 del 23/09/2022 e contratto prot. n. 12975 del 17/11/2022;

- con nota prot. 11004 del 04/10/2022 è stato conferito all'ing. Pietro Di Natale l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto, in sostituzione dell'ing. Raffaele De Luca Bossa;
- il progetto definitivo redatto dall'aggiudicatario, da ultimo trasmesso alla Stazione appaltante mediante caricamento sulla piattaforma Update in data 16/11/2023, è stato verificato con esito positivo dalla Società En3 S.r.l. organismo certificato all'uopo incaricato dalla Stazione appaltante, come da rapporto conclusivo assunto al prot. n. 12586 del 17/11/2023;

CONSIDERATO CHE

- l'Agenzia del Demanio, come da richiesta del RUP prot. n. 14356 del 22/12/2023, ritiene di dover procedere all'avvio della conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 14-bis della L. 241/1990, per l'approvazione del progetto definitivo del sopraindicato intervento relativo alla riqualificazione del fabbricato denominato "Palazzina D", facente parte del compendio demaniale sito in Via dell'Arte 16 per l'acquisizione dei pareri, dei nulla osta e delle autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, dei titoli abilitativi, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative.

Tutto ciò visto, premesso e considerato

IL DIRETTORE

INDICE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023 la Conferenza di Servizi decisoria, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis, della L. 241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte e a tal fine

COMUNICA CHE

- a) l'oggetto della Conferenza di Servizi è l'acquisizione dei pareri, i nulla osta e le autorizzazioni necessarie ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative relativi al Progetto Definitivo ai fini dell'approvazione dello stesso, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023, dell'intervento di riqualificazione del fabbricato denominato "Palazzina D", facente parte del compendio demaniale sito in Via dell'Arte 16, sede del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – scheda patrimoniale RMB1678;
- b) gli elaborati di progetto, tutta la documentazione oggetto della conferenza e delle determinazioni, come individuati nell'elenco di cui all'allegato documento (**All. 1**), possono essere scaricati, previa autenticazione tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata in epigrafe indicato per ciascuna Amministrazione, al seguente link:

https://agenziademanioit-my.sharepoint.com/personal/pietro_dinatale_agenziademanio_it/_layouts/15/onedrive.aspx?id=%2Fpersonal%2Fpietro%5Fdinatale%5Fagenziademanio%5Fit%2FDocuments%2FCONFERENZA%20DEI%20SERVIZI&ga=1

- c) contestualmente alla presente indizione, la documentazione di cui sopra è trasmessa alla Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, anche ai fini della valutazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 41, comma 2 del D. Lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.8 dello stesso D. Lgs. 36/2023;
- d) ai sensi dell'art. 14-bis comma 2 lett. b), il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte possono richiedere, ex art. 2, comma 7, della Legge n. 241/90, integrazioni documentali o chiarimenti relativi ai fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'Amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso le altre pubbliche Amministrazioni, **è di 15 giorni** dalla notifica, via pec, della presente indizione. Codeste Amministrazioni dovranno far pervenire esclusivamente a questo Ufficio, all'indirizzo pec dr_romacapitale@pce.agenziademanio.it le proprie richieste di perfezionamento, integrazioni nel merito o chiarimenti di cui al presente punto. Tale eventuale comunicazione sospenderà i termini del procedimento (art. 2 comma 7 della L. 241/90);
- e) ai sensi dell'art. 38, comma 9, del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 14-bis comma 2 lett. c) il termine perentorio entro il quale tutte le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, è di **60 giorni** dalla notifica, via pec, della presente nota di indizione.

Le determinazioni delle Amministrazioni diverse dalla Stazione Appaltante e comunque coinvolte ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 3, della L. n. 241 del 1990, in qualsiasi caso di dissenso o non completo assenso, non possono limitarsi a esprimere contrarietà alla realizzazione delle opere o degli impianti, ma devono, tenuto conto delle circostanze del caso concreto, indicare le prescrizioni e le misure mitigatrici che rendano compatibile l'opera e possibile l'assenso, quantificandone altresì i relativi costi. Tali prescrizioni sono determinate conformemente ai principi di proporzionalità, efficacia e sostenibilità finanziaria dell'intervento risultante dal progetto originariamente presentato. Tali disposizioni si applicano, senza deroghe, a tutte le Amministrazioni comunque partecipanti alla conferenza di servizi, incluse quelle titolari delle competenze in materia urbanistica, paesaggistica, archeologica e del patrimonio culturale.

Ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. n. 241/1990, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni che non si esprimano nel termine di cui alla precedente lett. e), di quelle assenti o che abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza medesima;

- f) il termine di cui alla lett. e) è prorogabile, su richiesta motivata delle Amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela

della salute e della pubblica incolumità dei cittadini, una sola volta per non più di dieci giorni;

- g) entro **5 giorni** dalla scadenza del termine di cui alla lett. e), l'Amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'art. 38, comma 10, del D.Lgs. 36/2023, qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga, sentiti i privati e le altre Amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle Amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza. Qualora abbia acquisito uno o più atti di dissenso che non ritenga superabili, l'Amministrazione procedente adotta, entro il medesimo termine, la determinazione di conclusione negativa della conferenza che produce l'effetto del rigetto della domanda;
- h) la determinazione conclusiva della conferenza di servizi approva il progetto definitivo e perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici. L'intesa tra gli enti interessati, in ordine alla localizzazione dell'opera, ha effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti ove necessario. Essa comprende la valutazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, i titoli abilitativi necessari e consente la realizzazione di tutte le opere e attività previste nel progetto approvato. Gli enti locali provvedono alle necessarie misure di salvaguardia delle aree interessate e delle relative fasce di rispetto e non possono autorizzare interventi edilizi incompatibili con la localizzazione dell'opera;
- i) avverso la determinazione motivata conclusiva della conferenza di servizi può essere proposta opposizione dalle Amministrazioni dissenzienti, ai sensi e nei termini indicati dall'art. 14 quinquies della L. n. 241/1990;
- j) qualora la conferenza di servizi in modalità asincrona non dovesse risultare risolutiva, la data della eventuale riunione in modalità sincrona di cui all'art. 14-ter della L. n. 241/1990, si terrà nella data che sarà fissata con successiva comunicazione;
- k) la Conferenza di Servizi sarà espletata mediante l'acquisizione di atti e comunicazioni secondo le modalità di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005, recante codice dell'amministrazione digitale. Pertanto, le Amministrazioni ed Enti in indirizzo sono invitati a rendere le proprie determinazioni in merito al progetto in oggetto, nonché a trasmettere tutta la corrispondenza con la Scrivente Agenzia del Demanio Direzione Roma Capitale esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: nel rispetto della tempistica dr_romacapitale@pce.agenziademanio.it indicata alla lett. e);
- l) è a carico degli Enti e Amministrazioni convocati inoltrare il presente atto all'ufficio e/o articolazione interna funzionalmente competente nonché acquisire eventuali contributi dei propri uffici necessari al fine di emettere le rispettive determinazioni di competenza;

m) per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento si forniscono di seguito i riferimenti:
Ing. Pietro di Natale - e-mail: pietro.dinatale@agenziademanio.it - Pec:
dr_romacapitale@pce.agenziademanio.it;

Gli atti relativi al procedimento *de quo* sono pubblicati sul sito dell'Agenzia del Demanio, nella sezione 'Amministrazione trasparente'.

Fir.to digitalmente
Il Direttore
Dario di Girolamo

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Pietro di Natale

DI NATALE PIETRO
2023.12.22 20:37:39
CN=DI NATALE PIETRO
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007
RSA/2048 bits

DI GIROLAMO DARIO
2023.12.28 13:58:18
CN=DI GIROLAMO DARIO
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007
RSA/2048 bits

Allegati:

- 1) Relazione descrittiva del progetto;
- 2) Elenco documenti ed elaborati progettuali.